



Regione Lombardia



INNOVATURISMO

BANDO PER PARTENARIATI DI MICRO E PICCOLE IMPRESE LOMBARDE DELLA FILIERA TURISTICA

Versione 23 Marzo 2021

Indice

A.1 Premesse, finalità e obiettivi.....	3
A.2 Riferimenti normativi.....	3

A.3	Soggetti beneficiari.....	3
A.4	Soggetto gestore.....	5
A.5	Dotazione finanziaria.....	5
B.1	Caratteristiche dell'agevolazione e Regime di Aiuto.....	7
B.2	Investimenti finanziabili.....	8
B.3	Spese ammissibili.....	9
B.4	Spese non ammissibili.....	10
C.1	Presentazione delle domande.....	11
C.2	Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse.....	14
C.3	Istruttoria.....	14
C.4	Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria.....	15
C.5	Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione.....	15
C.5.a	Adempimenti post concessione.....	15
C.5.b	Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione.....	15
C.5.c	Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi.....	17
D.1	Obblighi dei soggetti beneficiari	18
D.2	Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari.....	19
D.3	Ispezioni e controlli.....	19
D.4	Monitoraggio dei risultati.....	20
D.5	Responsabile del procedimento.....	20
D.6	Trattamento dati personali.....	20
D.6.1	Responsabili esterni del trattamento.....	21
D.7	Pubblicazione, informazioni e contatti.....	22
D.8	Diritto di accesso agli atti.....	22
D.9	Clausola antitruffa.....	23
D.10	Allegati e Istruzioni.....	23
D.11	Riepilogo dei termini temporali.....	23

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Premesse, finalità e obiettivi

Il settore del turismo è tra i più colpiti dagli effetti dell'emergenza sanitaria da COVID -19 ed uno di quelli che più fatica a tornare ai trend crescenti pre pandemia. Questo impone l'individuazione di una misura straordinaria a supporto della **competitività delle imprese** della filiera e finalizzate a favorire la ripresa della domanda turistica sui territori lombardi da parte dei mercati nazionali e internazionali, ossia progetti innovativi che **promuovono prodotti turistici o di filiera** e che presuppongano un **partenariato**.

Le Camere di Commercio lombarde e Regione Lombardia per sostenere le micro e piccole imprese lombarde della filiera turistica promuovono una misura per sostenere i partenariati di imprese che realizzino azioni di promo-commercializzazione del territorio lombardo, con modalità innovative, che **innalzino gli standard qualitativi dei prodotti offerti e rafforzino le filiere turistiche e le imprese che ne fanno parte**.

Il sostegno consiste in contributi a fondo perduto per le micro e piccole imprese con sede operativa o unità locale situata in Lombardia.

A.2 Riferimenti normativi

Il bando è redatto nel rispetto delle seguenti leggi regionali:

- l.r. 19 febbraio 2014, n. 11 "Impresa Lombardia: per la libertà d'impresa, il lavoro e la competitività"
- l.r. 2 febbraio 2010, n. 6 "Testo Unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere" e ss.mm.ii.
- l.r. 1 ottobre 2014, n. 26 "Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna";
- **Legge regionale 1 Ottobre 2015 n. 27 "Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo"**
 - la Comunicazione della Commissione sul Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 - C(2020) 1863 final - del 3.4.2020 e ss.mm.ii;
- il D.L. 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- **decisione della Commissione Europea C(2020) 3482 final del 21 maggio 2020**
- *Detassazione di contributi, indennità e di altre misure a favore di imprese e lavoratori autonomi prevista dall'art. 10-bis del dl 28 ottobre 2020, n. 137 ("Ristori"), convertito nella l. 18 dicembre 2020, n. 176*

A.3 Soggetti beneficiari

Possono accedere ai contributi i partenariati composti da almeno 3 micro e piccole imprese lombarde (secondo la definizione di cui all'Allegato I del Regolamento UE 651/2014 del 17 giugno 2014¹) aventi almeno una sede operativa o un'unità locale in Lombardia e operanti

¹ Art 2, comma 2 e 3: 2. All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR. 3.

nei settori del turismo, commercio, dei pubblici esercizi (bar e ristoranti), degli alloggi, dell'artigianato, dei servizi, delle attività artistiche e culturali, dell'istruzione e dello sport, **così come specificato nell'allegato Z².**

I beneficiari devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere micro o piccole imprese come definite dall'Allegato I al Regolamento n. 651/2014 della Commissione europea;
- b) avere la sede operativa o unità locale oggetto di intervento sul presente bando iscritta e attiva al Registro Imprese delle Camere di Commercio della Lombardia alla data **dell'11 marzo 2020;**
- c) essere in regola con il pagamento del diritto camerale ed essere in regola con i versamenti contributivi (DURC regolare);
- d) avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia);
- e) non avere forniture in essere con una delle Camere di Commercio lombarde, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135;
- f) non essere in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto 18 del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione alla data del 31 dicembre 2019.

Ogni soggetto può partecipare ad una sola domanda.

La non ammissibilità di uno o più dei partner beneficiari di contributo ai sensi delle previsioni del presente articolo comporterà la non ammissibilità della domanda definitiva di partecipazione al Bando da parte del singolo e del partenariato in caso di mancato rispetto dei requisiti minimi previsti per il medesimo (3 imprese).

Ai sensi della L.R. 8/2013 le imprese che detengono apparecchi per il gioco d'azzardo lecito, per accedere al contributo, devono impegnarsi formalmente (autodichiarazione ai sensi del DPR 445/2000) a rimuovere, alla scadenza del contratto di installazione stipulato con il concessionario, gli apparecchi per il gioco d'azzardo lecito eventualmente detenuti - a qualsiasi titolo - e non possono procedere con nuove installazioni dalla data di presentazione della domanda di contributo e per i successivi tre anni dall'erogazione del contributo.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti dal momento della domanda fino a quello dell'erogazione del contributo.

Compiti del capofila e Accordo di Partenariato

Fase Acquisizione delle proposte progettuali preliminari

All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

² **I codici Ateco verranno verificati dalle visure camerali.**

Ai fini della presentazione dei progetti preliminari, i soggetti partner del partenariato devono individuare un soggetto capofila, unico referente nei confronti di **Regione Lombardia** e Unioncamere Lombardia e formalizzare il partenariato mediante la sottoscrizione di una lettera di intenti preliminare.

Qualsiasi partner può fungere da capofila.

Fase Acquisizione delle proposte progettuali definitive

Ai fini della presentazione dei progetti definitivi, i soggetti partner devono sottoscrivere un accordo di partenariato.

Qualsiasi partner può fungere da capofila³.

In particolare, è compito del capofila in tutte le fasi:

- presentare la domanda di partecipazione in nome e per conto del partenariato;
- presentare la rendicontazione e la relativa documentazione richiesta in nome e per conto del partenariato;
- monitorare in itinere il rispetto degli impegni assunti da ciascun soggetto partner e segnalare tempestivamente a Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia eventuali ritardi, inadempimenti e/o eventi che possano incidere sulla composizione del partenariato e/o sulla realizzazione dell'intervento.

A.4 Soggetto gestore

Il soggetto gestore del bando è Unioncamere Lombardia che è tenuta, anche per il tramite delle Camere di Commercio lombarde a:

- agire nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione amministrativa e finanziaria delle risorse assegnate da Regione Lombardia;
- assicurare il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti sia in fase di concessione che in fase di erogazione ai sensi del richiamato D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. artt. 8 e s.s, del D.L. 34/2020 e della decisione C(2020) 3482 final del 21 maggio 2020;
- assolvere agli obblighi e alle responsabilità di monitoraggio e relazione di cui alla sezione 4 della Comunicazione (2020)1863;
- verificare nel Registro Nazionale Aiuti, ai fini della concessione, che gli aiuti non superino la soglia massima prevista dal Quadro Temporaneo;
- assolvere gli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013 in qualità di soggetto concedente.

A.5 Dotazione finanziaria

Le risorse complessivamente stanziare per l'iniziativa ammontano a **€ xxx di cui:**

- **€ xx di risorse di Regione Lombardia**
- **€ 500.000,00** messe a disposizione dalle Camere di Commercio su base territoriale come indicato nella tabella seguente:

³ È possibile confermare o modificare il capofila inserito nella proposta preliminare

Camera di commercio	Stanziamiento camerale
Bergamo	50.000,00
Brescia	70.000,00
Como – Lecco	50.000,00
Cremona	15.000,00
Mantova	20.000,00
Milano Monza Brianza Lodi	210.000,00
Pavia	25.000,00
Sondrio	20.000,00
Varese	40.000,00
TOTALE	500.000,00

Lo stanziamento delle singole Camere di Commercio è destinato alle imprese con sede operativa o unità locale oggetto dell'intervento nel territorio di riferimento della corrispondente Camera di Commercio.

Al raggiungimento del limite della dotazione finanziaria stanziata per il Bando, la piattaforma su cui si presenteranno le domande di contributo consentirà ai soggetti interessati la presentazione di ulteriori domande in lista d'attesa, da considerarsi overbooking, fino al raggiungimento di un importo aggiuntivo pari massimo al 20% della predetta dotazione finanziaria.

Unioncamere Lombardia, in qualità di soggetto gestore provvederà a dare comunicazione di esaurimento delle risorse e dell'overbooking sospendendo lo sportello e pubblicando la notizia sul sito di Unioncamere Lombardia www.unioncamerelombardia.it.

Le domande in overbooking potranno accedere alla fase di istruttoria qualora si rendessero disponibili le necessarie risorse a valere sulla dotazione finanziaria conseguentemente alla non ammissibilità delle domande presentate su tale dotazione. Le domande in lista d'attesa non verranno istruite.

Il soggetto gestore del Bando (Unioncamere Lombardia) si riserva la facoltà di riaprire i termini di scadenza in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

Regione Lombardia e le Camere di Commercio si riservano di integrare la dotazione finanziaria, tramite apposita deliberazione, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse a valere sui rispettivi bilanci, sia per finanziarie le domande presentate in overbooking, sia per aprire nuovi sportelli della misura anche in coerenza alle fasi di riapertura delle diverse attività come disposte dai provvedimenti nazionale e regionali.

Eventuali risorse non utilizzate ritorneranno a disposizione di Regione Lombardia e/o delle Camere di Commercio.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche dell'agevolazione e Regime di Aiuto

L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto parametrato alle sole spese ammissibili al netto di IVA (tranne nei casi in cui la stessa non sia in alcun modo recuperabile) in misura pari al 50% nel limite massimo di 50.000,00 euro per partenariato.

L'investimento minimo per partenariato è pari a euro **25.000,00**; ciascuna impresa appartenente al partenariato deve sostenere un investimento minimo di 2.500,00 euro all'interno del progetto.

Valore minimo investimento	Contributo massimo concedibile	Intensità di agevolazione
€ 2.500,00 per impresa partecipante in un partenariato	€ 50.000,00	50%
€ 25.000,00 per partenariato		

I contributi alle micro e piccole imprese beneficiarie sono concessi nel Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.57021 e in particolare nella sezione 3.1. della Comunicazione della Commissione Europea approvata con Comunicazione (2020) 1863 del 19.3.2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e ss.mm.ii, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del D.L. 34/2020.

Gli aiuti di cui alla sezione 3.1 possono essere concessi nel limite massimo previsto dal regolamento stesso, al lordo di oneri e imposte, e possono essere cumulati con aiuti ai sensi del Regolamento (UE) 1407/2013 del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis, nonché con aiuti concessi sul Regolamento di esenzione (651/2014) a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme sul cumulo degli aiuti inquadrati in predetti regimi.

Al fine di verificare che gli aiuti concessi nella sezione 3.1 non superino il massimale stabilito dal quadro temporaneo, tenendo conto di qualsiasi altro aiuto, concesso anche da altre

autorità, sarà verificata la posizione del soggetto beneficiario all'interno del Registro Nazionale Aiuti.

Le imprese beneficiarie ai fine della concessione non devono essere in difficoltà, ai sensi dell'articolo 2, punto 18 del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, alla data del 31 dicembre 2019.

Eventuali concessioni del contributo successive alle proroghe del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e dell'aiuto SA.57021, saranno inquadrate d'ufficio nel rispetto del regolamento (CE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" alle imprese e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo).

In tal caso l'aiuto non potrà essere concesso a imprese appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del Reg UE 1407/2013 e le imprese beneficiarie dovranno integrare la documentazione presentata con una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che attesti di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013 e informi sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto regolamento (UE) 1407/2013 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica (la modulistica sarà resa disponibile dal Soggetto Gestore).

B.2 Investimenti finanziabili⁴

Sono finanziabili progetti di **promozione e/o sviluppo turistico** che:

1. promuovano almeno uno tra i seguenti ambiti:
 - o Sostenibilità ambientale
 - o Digitalizzazione
 - o Inclusione sociale (anziani, famiglie, persone con disabilità)
2. Riguardino almeno uno dei seguenti segmenti:
 - a. culturale (musei, musica, teatro, spettacolo)
 - b. turismo slow (cammini, ciclo e moto turismo, turismo enogastronomico, enoturismo, turismo sportivo, terme)
 - c. grandi eventi (es. Olimpiadi)
 - d. design e moda (shopping)
 - e. turismo religioso
 - f. turismo business (es. MICE)
 - g. **altri (sono ammesse proposte purchè coerenti con le eccellenze lombarde)**
3. rispondano ai seguenti requisiti:
 - a. siano progetti di rilievo regionale, nazionale e internazionale che prevedono azioni di promozione turistica legata all'offerta turistica lombarda;
 - b. specifichino chiaramente mercati target e azioni;
 - c. siano finanziati per la prima volta da **Regione Lombardia** e/o Unioncamere Lombardia;

- d.* prevedano indicazioni puntuali sui KPI (indicatori di risultato) di valutazione del progetto **e della competitività delle imprese del partenariato.**
4. rispettino le seguenti regole di comunicazione:
- a.* rispettino valori e eccellenze della destinazioni lombarde;
 - b.* strutturino l'offerta secondo una logica esperienziale;
 - c.* riportino in tutti gli strumenti comunicativi l'indicazione della loro realizzazione nell'ambito del bando finanziato dal sistema camerale lombardo e da Regione Lombardia.

Interventi ammissibili:

- realizzazione di interventi (consulenze, costi di audit e certificazione, attrezzature, macchinari, protocolli, strumenti digitali) per la messa in sicurezza dei turisti e per la sostenibilità ambientale
- realizzazione di interventi (consulenze, costi di certificazione, attrezzature, macchinari, protocolli, strumenti digitali) per attrarre e fidelizzare i target turistici – anche domestici -sui segmenti sopra riportati
- comunicazione ad esempio con marketing digitale degli interventi realizzati e del territorio (promozione del territorio o informazione turisti o visitatori)
- acquisto di strumenti per rafforzare la componente tecnologica e l'ampliamento e il potenziamento della connettività del territorio finalizzati ad attrarre e fidelizzare i turisti e a incrementare la competitività delle imprese
- **acquisto di strumenti per raccolta dati e di intelligence per monitorare il comportamento, anticipare le tendenze e adeguare la progettazione dei prodotti turistici e le strategie di marketing**
- **acquisto di prestazioni per studi di fattibilità e piani aziendali, analisi di mercato**
- formazione del capitale umano

B.3 Spese ammissibili

Sono ammissibili spese al netto dell'IVA (tranne nei casi in cui la stessa non sia in alcun modo recuperabile), riferite allo sviluppo del progetto, per gli interventi connessi ai seguenti ambiti:

SPESE IN CONTO CAPITALE:

- a.* acquisto di attrezzature, beni, macchinari, per la messa in sicurezza dei turisti, delle esperienze
- b.* acquisto di attrezzature, beni e macchinari per il miglioramento della sostenibilità ambientale del prodotto turistico, anche coinvolgendo i turisti, per lo sviluppo di nuovi servizi active&green per i turisti e per la destagionalizzazione
- c.* acquisto di attrezzature, beni, macchinari per creare nuovi servizi per attrarre target turistici – anche domestici - sui segmenti sopra riportati
- d.* acquisto di strumenti informatici e digitali per rafforzare la componente tecnologica e l'ampliamento e il potenziamento della connettività del territorio (es. acquisto di strumenti

digitali (es. piattaforme) per la realizzazione di eventi on line *(tra cui ad esempio strumenti per prenotazione e pagamento informatizzato/informatizzazione della reception)*

- e. **acquisto di strumenti per raccolta dati e di intelligence per monitorare il comportamento, anticipare le tendenze e adeguare la progettazione dei prodotti turistici e le strategie di marketing**
- f. acquisto di beni e strumenti prodotti nell'ambito economia circolare **(dettagliare)**

SPESE IN CONTO CORRENTE

- g. spese di comunicazione ad es. con marketing digitale legati alla realizzazione degli investimenti oggetto di contributo (promozione territorio o informazione turisti)
- h. spese di consulenza, audit, certificazioni e adozioni di protocolli per sicurezza sanitaria e sostenibilità ambientale e inclusione sociale
- i. spese di formazione del capitale umano per la sostenibilità ambientale/sicurezza sanitaria/digitalizzazione dell'offerta/inclusione sociale...
- j. spese per canoni e utenze di software e piattaforme digitali per la realizzazione di eventi e/per raccolta dati e intelligence;
- k. **consulenze per studi di fattibilità e piani aziendali, analisi di mercato**

Tutti i progetti devono prevedere spese di comunicazione di cui al punto g)

Per tutte le spese sopra elencate, saranno ritenuti ammissibili, laddove applicabili, l'acquisto ed eventuale relativa installazione (ivi compresi montaggio e trasporto).

Le spese sono ammissibili **dalla pubblicazione del bando**. Farà fede la data di emissione della fattura.

Si precisa che tutte le spese ammissibili in fase di rendicontazione devono:

- essere intestate al soggetto beneficiario;
- essere comprovate da fatture interamente quietanzate, o documentazione fiscalmente equivalente, emesse dal fornitore dei beni/servizi;
- essere comprovate da documentazione bancaria o postale, comprensiva di estratto conto, attestante il pagamento per intero del titolo di spesa esclusivamente da parte del soggetto beneficiario.

B.4 Spese non ammissibili

Sono considerate spese non ammissibili al contributo:

- le spese in auto-fatturazione/lavori in economia o fatturazioni tra i soggetti partner;
- le spese sostenute a valere su contratti di locazione finanziaria (leasing);
 - le spese per l'acquisto di beni/impianti usati ovvero per il noleggio di impianti e attrezzature;
 - le spese per fornitura di beni e servizi da parte di società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti⁵ e comunque tutte le spese

⁵ Per assetti proprietari sostanzialmente coincidenti si intendono tutte quelle situazioni che -pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote -facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni

Allegato 2 alla deliberazione n. 52 del 26 aprile 2021 riguardo alle quali si ravvisi una effettiva elusione del divieto di fatturazione fra imprese appartenenti “all’impresa unica” (ex art. 2 c. 2 del Regolamento (CE) n. 1407/2013);

- le spese per la gestione della domanda di contributo/rendicontazione
- i costi del personale
- spese derivanti da obblighi di legge.

I progetti devono essere realizzati entro il 30 Aprile 2022.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

Il procedimento di selezione dei progetti si articola nelle seguenti fasi:

- a) fase di acquisizione delle proposte progettuali preliminari;
- b) fase di convocazione;
- c) fase di acquisizione delle proposte progettuali definitive.

Fase di acquisizione delle proposte progettuali preliminari

Le proposte progettuali preliminari devono essere inviate:

dalle ore 14.00 del 3 Giugno 2021 alle ore 12.00 del 24 Giugno 2021.

tramite il sito <http://webtelemaco.infocamere.it> come sotto dettagliato.

In caso di presentazione di più domande, è presa in considerazione e ammessa alla valutazione di merito soltanto la prima domanda presentata in ordine cronologico e le altre domande sono considerate irricevibili, salvo quanto previsto al precedente punto B.2.

La documentazione da presentare per le proposte progettuali preliminari firmata digitalmente dal legale rappresentante del capofila è la seguente:

- scheda progetto preliminare (allegato A)
- file excel con i dati dei componenti del partenariato (allegato B) (CF, sede, ATECO), dei ruoli e delle responsabilità.
- lettera di intenti preliminare (allegato C) contenente l’indicazione dei partner (CF, sede, ATECO), dei ruoli e delle responsabilità.

La scheda progetto deve dettagliare gli aspetti indicati al punto B2 (ambito/i scelto/i, segmento/i individuato/i) idea progettuale, costi stimati, target di riferimento, azioni previste, piano di comunicazione di rilievo almeno regionale, impatto e ritorni previsti (KPI).

(quali legami di coniugio, di parentela, di affinità, ...), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.

Sulla base delle proposte progettuali preliminari ricevute, una Cabina di Regia, nominata con Determinazione del Direttore Operativo di Unioncamere Lombardia, composta da rappresentanti di Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia e delle Camere di Commercio coinvolte sulla base della pertinenza territoriale delle imprese coinvolte nel progetto, procederà alla convocazione dei soggetti richiedenti/capofila.

Fase di convocazione

La fase di convocazione avrà luogo:

Dal giorno successivo alla presentazione della proposta progettuale preliminare fino al 15 Luglio 2021

e sarà finalizzata alla verifica e all'orientamento delle proposte preliminari rispetto agli obiettivi del Bando.

L'esito degli incontri con i soggetti proponenti dei progetti preliminari sarà formalizzato mediante sintetica verbalizzazione.

Fase di acquisizione delle proposte progettuali definitive

A chiusura delle precedenti fasi, il soggetto capofila deve inviare la versione definitiva della proposta progettuale trasmessa nella fase preliminare

dalle ore 14,00 del 22 Luglio 2021 alle ore 12,00 del 5 Agosto 2021

tramite il sito <http://webtelemaco.infocamere.it> come sotto dettagliato.

La documentazione da presentare per la proposta progettuale definitiva, a cura del capofila e firmata digitalmente dal legale rappresentante e dove richiesto dagli altri partner, è la seguente:

- domanda di contributo (allegato D)
- scheda progetto (allegato E) che dettagli gli aspetti indicati al punto B2 (ambito/i scelto/i, segmento/i individuato/i) idea progettuale, costi, target di riferimento, azioni previste, piano di comunicazione di rilievo almeno regionale, impatto e ritorni previsti (KPI)
- prospetto spese (allegato F)
- accordo di partenariato (allegato G) sottoscritto digitalmente dai legali rappresentanti di tutti i soggetti partner;
- file excel con i dati dei partecipanti (allegato H).

La misura sarà dotata di un contatore della dotazione finanziaria che consentirà, ove necessario, di chiudere il bando anche prima della data del 5 Agosto 2021 in caso di raggiungimento di richieste di contributo pari alla dotazione finanziaria maggiorata del 20%. L'avvenuto ricevimento della domanda trasmessa in presenza della condizione di "lista d'attesa" non costituirà titolo all'istruttoria della pratica correlata. Le domande in lista d'attesa saranno comunque protocollate e potranno accedere alla fase di istruttoria solo laddove si rendano disponibili ulteriori risorse.

La procedura di accesso al contributo è esclusivamente telematica tramite il sito <http://webtelemaco.infocamere.it>. Le istruzioni per profilarsi e compilare la domanda sono disponibili sul sito www.unioncamerelombardia.it nell'apposita sezione "Bandi e contributi alle imprese". Non saranno considerate ammissibili altre modalità informatiche/telematiche oppure cartacee di trasmissione/presentazione delle domande di contributo.

E' necessario indicare un indirizzo PEC presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura relativa alla domanda di contributo.

Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia non assumono alcuna responsabilità per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Per l'invio telematico è possibile accedere tramite il sito <http://webtelemaco.infocamere.it> con SPID, CNS o CIE o attraverso le credenziali rilasciate precedentemente il 28 febbraio e completare la registrazione seguendo le indicazioni ricevute alla mail indicata.

Successivamente selezionare:

- Sportello Pratiche,
- Servizi e-gov,
- Contributi alle imprese.

Selezionare poi lo sportello "Unioncamere Lombardia" e il bando "21IT – BANDO INNOVATURISMO 2021.

- Completare i campi obbligatori contrassegnati con *;
- scaricare il Modello base. Firmare digitalmente il modello base e riallegarlo dal tasto "Nuova" (attenzione: selezionare nuovamente lo sportello di destinazione Unioncamere Lombardia);
- procedere con la funzione "Allega" che consente di allegare alla pratica telematica oltre al modello base anche tutti i seguenti documenti obbligatori previsti dal bando, firmati digitalmente e reperibili sul sito di Unioncamere Lombardia alla sezione "Bandi contributi alle imprese – bandi aperti":

Documentazione da allegare solo in casi specifici:

- a) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà solo per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL (All. I) sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria;
- b) Solo se il firmatario dei documenti non coincide con il legale rappresentante dell'impresa, **delega per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda** (All. L) corredato dal documento d'identità. Il delegante potrà apporre la firma autografa sull'atto di delega.

Il capofila riceverà per accettazione, all'indirizzo di PEC indicato in fase di domanda, il numero di Protocollo della pratica telematica inviata che rappresenta il numero identificativo a cui fare riferimento.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

L'assegnazione del contributo avverrà sulla base di una procedura valutativa "a sportello" secondo l'ordine cronologico di invio telematico delle domande e fino ad esaurimento delle risorse a disposizione.

Al fine della determinazione dell'ordine cronologico delle domande presentate si considera il numero di protocollo, la data e l'ora assegnate dal sistema informativo alla domanda medesima.

Il procedimento di approvazione delle domande di contributo (fatto salvo quanto previsto dall'art. 6 della L.R. 1/2012 in materia di interruzione dei termini per richiesta di integrazioni) si concluderà entro **90 giorni** dalla data di presentazione della domanda definitiva di contributo da parte di ogni partenariato.

L'istruttoria verrà effettuata da Unioncamere Lombardia con il supporto delle Camere di Commercio.

C.3 Istruttoria

L'istruttoria di ammissibilità formale delle domande è finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti:

- rispetto dei termini per l'inoltro della domanda;
- completezza dei contenuti, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal Bando;
- sussistenza dei requisiti soggettivi previsti dal Bando.

L'istruttoria tecnica sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
coerenza con le finalità del bando;	0- 30
rilevanza territoriale (più territori, integrazione tra le destinazioni, replicabilità);	0- 30
Innovazione di prodotto o di offerta (non necessariamente digitale es. destagionalizzazione o aree interne)	0- 30
Premialità (aggregazioni formali; azione/strumento di coinvolgimento del turista "prima" o azione attivabile immediatamente on line che mantenga vivo l'interesse sul territorio anche prima del ritorno alla normalità; coinvolgimento di altri soggetti non iscritti alla Camera di Commercio es. guide turistiche,)	0- 10
TOTALE	100

I progetti richiedenti riceveranno una valutazione, con un punteggio da 0 a 100.

I progetti in possesso dei requisiti di ammissibilità che abbiano ottenuto una valutazione non inferiore a **60 punti** saranno ammesse in base all'ordine cronologico di presentazione della domanda.

La valutazione è finalizzata esclusivamente alla verifica di ammissibilità delle domande che saranno istruite in ordine cronologico per consentire l'erogazione in tempi rapidi.

Sarà prevista una premialità di **2 punti** per le imprese in possesso del **rating di legalità**, in attuazione dell'articolo 9, c.4 della legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11.

L'assegnazione del contributo verrà comunicata singolarmente a tutti i beneficiari. Unioncamere Lombardia si riserva la facoltà di richiedere all'impresa ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda. Dall'invio della richiesta al ricevimento dei documenti i termini del procedimento si intendono sospesi e la concessione del contributo potrà essere effettuata, nel frattempo, alle domande presentate successivamente ma complete e regolari. Il mancato invio della suddetta documentazione integrativa, entro e non oltre il termine perentorio di dieci giorni dalla data di ricevimento della richiesta stessa, comporterà l'automatica inammissibilità della domanda.

C.4 Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Al termine della istruttoria formale e tecnica, Unioncamere Lombardia procederà all'approvazione del provvedimento di concessione, entro **90 giorni solari consecutivi** successivi dalla data di presentazione delle domande, completo dell'elenco delle domande ammesse e non ammesse.

Il termine indicato, qualora ricada in un giorno festivo, si intende automaticamente prorogato al primo giorno feriale successivo. L'elenco delle domande ammesse verrà pubblicato sul sito di Unioncamere Lombardia www.unioncamerelombardia.it.

C.5 Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione

C.5.a Adempimenti post concessione

Entro e non oltre 10 (dieci) giorni e solari consecutivi dalla data di pubblicazione dell'elenco delle domande ammesse, il soggetto beneficiario/capofila deve comunicare l'accettazione del contributo assegnato, pena la decadenza dal diritto allo stesso, attraverso la piattaforma, secondo la procedura che verrà comunicata ai beneficiari.

C.5.b Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

La rendicontazione deve essere presentata entro 60 giorni dalla conclusione del progetto (per la conclusione del progetto farà fede la data di emissione dell'ultima fattura) e comunque non oltre il **29 Giugno 2022**.

Al termine della istruttoria formale e tecnica della rendicontazione, Unioncamere Lombardia procederà all'approvazione del provvedimento di concessione e trasferimento della quota regionale alle Camere di Commercio territorialmente competenti per l'erogazione del

contributo alle singole imprese beneficiarie che compongono i partenariati. Il contributo viene liquidato in un'unica rata.

Ai fini dell'erogazione del contributo la Camera di Commercio competente verificherà la regolarità dei versamenti contributivi (a mezzo DURC); il DURC in corso di validità è acquisito d'ufficio presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2016). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8- bis).

Ai fini dell'erogazione del saldo, il capofila è tenuto a trasmettere esclusivamente tramite il sito **<http://webtelemaco.infocamere.it>** (con la stessa procedura riportata al punto C1) entro 60 giorni dal termine di realizzazione del progetto, la seguente documentazione debitamente firmata digitalmente dal legale rappresentante:

- a) una relazione finale sui risultati e gli obiettivi conseguiti dal progetto (completo di KPI);
- b) il prospetto spese riepilogativo delle spese effettivamente sostenute e quietanzate relative alle tipologie di spese ammissibili di cui al precedente articolo B.3 (Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità);
- c) **copia delle fatture elettroniche in formato pdf** intestate al beneficiario contenenti la chiara identificazione dell'intervento realizzato e **quietanza** delle fatture (contabile bancaria eseguita ed estratto conto) da cui risulti chiaramente:
 - l'oggetto della prestazione o fornitura;
 - la localizzazione dell'intervento corrispondente alla sede o alle sedi oggetto di domanda;
 - l'importo;
 - le modalità e la data di pagamento.

Le fatture non accompagnatorie dovranno essere corredate dal Documento di Trasporto – DDT, ovvero dalla bolla di consegna, ovvero dal verbale di installazione (l'indirizzo di consegna dovrà corrispondere alla sede operativa o unità locale oggetto di intervento sul presente Bando e indicata in fase di domanda).

Sono ammessi esclusivamente i pagamenti effettuati dal beneficiario ai fornitori per il tramite di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (L. 136/2010, art. 3, commi 1 e 3 e successive modificazioni).

Non sono ammessi:

- i pagamenti effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (ad esempio permuta con altri beni mobili, lavori, forniture, servizi, ecc.) e/o altri pagamenti non tracciabili;
- qualsiasi forma di autofatturazione;
- gli ordini di pagamento non eseguiti;
- le spese sostenute **prima della pubblicazione del bando** (fa fede la data della fattura);

- le spese che risultano non congruenti con le attività dell'intervento presentato e realizzato.

Unioncamere Lombardia effettua l'erogazione a ciascun soggetto beneficiario entro 60 giorni previa verifica:

- a) dei risultati e degli obiettivi raggiunti dal progetto sulla base della relazione finale;
- b) della rendicontazione delle spese a supporto della relazione finale di progetto, dalla quale emerge altresì nella rendicontazione finale il rispetto dei parametri di cui all'articolo B.3 (*Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità*);
- c) della regolarità dei versamenti contributivi (a mezzo DURC) 13 , valido al momento dell'erogazione;

C.5.c Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi

Variazioni delle spese

Nel caso in cui, dopo l'accettazione del contributo ed entro il 28 Febbraio 2022 (due mesi prima del termine di realizzazione dei progetti), il soggetto beneficiario riscontri la necessità di effettuare modifiche al piano delle spese, queste sono automaticamente autorizzate - senza richiesta di alcuna autorizzazione - nel caso in cui gli scostamenti tra categorie di spese di cui all'articolo B.3 (*Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità*) siano pari o inferiori al 20%.

Nel caso di variazioni del piano con scostamenti tra categorie di spese di cui all'articolo B.3 (*Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità*) superiori al 20%, queste devono essere comunicate a Unioncamere Lombardia via PEC, esplicitandone le motivazioni e fornendo tutti gli elementi utili alla valutazione della richiesta per la relativa autorizzazione.

Le eventuali variazioni devono mantenere i requisiti previsti in relazione alle percentuali di investimento e in relazione ai vincoli percentuali per tipologia di spesa.

Il responsabile del procedimento assumerà proprio provvedimento di autorizzazione o diniego alla variazione.

Variazione partenariato?

Rideterminazione dei contributi

Ai fini dell'erogazione del contributo:

- eventuali variazioni in aumento delle spese complessive del progetto non determinano in alcun caso incrementi dell'ammontare del contributo complessivamente concesso;
- eventuali variazioni nella ripartizione percentuale tra voci di spese ammissibili devono rientrare nei limiti precisati all'articolo B.3 (*Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità*).

In sede di erogazione, si potrà procedere alla rideterminazione del contributo medesimo, in relazione a diminuzioni dell'ammontare delle spese ammissibili; ogni eventuale rideterminazione del contributo verrà approvata tramite provvedimento del responsabile del procedimento.

In ogni caso le diminuzioni delle spese totali ammissibili del progetto, pena la decadenza dell'agevolazione, non devono superare la percentuale del 30% (trenta per cento) e devono rispettare i limiti di cui al precedente articolo B.3 (*Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità*);

In ogni caso, ai fini degli obblighi di rendicontazione, tutte le spese ammissibili devono:

- essere effettivamente sostenute; in tutti i casi le fatture/documenti giustificativi conservate dai soggetti beneficiari devono recare il timbro originale recante la dicitura “spesa sostenuta a valere sul Bando” specificando gli estremi del presente avviso;
- derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d’incarico, ecc.), da cui risultino chiaramente l’oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza e connessione al progetto, i termini di consegna, le modalità di pagamento;
- essere effettivamente sostenute dal soggetto beneficiario dalla data di pubblicazione del bando e non oltre la scadenza del termine per la conclusione del progetto stabilito ai sensi degli articoli B.2 (Progetti finanziabili) e B.3 (Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità) e quietanzate entro 60 giorni dalla conclusione;
- essere pertinenti e connesse al progetto approvato, oltre che conformi ai criteri di ammissibilità delle spese di cui all’articolo B.3 (Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità).

Le integrazioni alla documentazione di rendicontazione richieste da Unioncamere Lombardia devono essere presentate entro un termine massimo di 10 (dieci) giorni solari consecutivi.

Ai fini della rendicontazione si chiarisce che:

- la data di termine del progetto coincide con la data dell’ultima fattura sostenuta (giustificativo di spesa) in relazione alle attività previste dal progetto;
- tutte le fatture devono essere emesse (giustificativi di spesa) entro il **30 Aprile 2022**;
- tutte le fatture devono essere quietanzate (giustificativi di pagamento) entro il termine per la presentazione della rendicontazione (ovvero entro 60 giorni dalla data di termine progetto).

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza totale o parziale del contributo, a:

- ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando e negli atti a questo conseguenti;
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti a questo conseguenti, la documentazione e le informazioni che saranno eventualmente richieste;
- conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all’intervento agevolato;
- assolvere agli obblighi di pubblicazione e trasparenza di cui alla Legge annuale per il mercato e la concorrenza (Legge 4 agosto 2017, n.124 - articolo 1, commi 125-129) scrivendo nella nota integrativa del bilancio dell’esercizio in cui è avvenuta l’erogazione, oppure sul sito se non si è tenuti al deposito del bilancio ovvero sul sito di una associazione di rappresentanza delle imprese, di aver ricevuto un contributo da parte di Unioncamere Lombardia per l’importo dell’agevolazione concessa oppure un aiuto registrato nel Registro Nazionale degli Aiuti;

- mantenere la sede operativa attiva al Registro Imprese nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio lombarda che ha stanziato il contributo per almeno 3 anni dalla data di erogazione del contributo;
- non cedere o alienare i beni agevolati, per 3 anni dalla data di erogazione del contributo.

Le imprese che detengono a qualsiasi titolo apparecchi per il gioco d'azzardo lecito sono obbligate altresì a rimuovere, gli apparecchi, alla scadenza del contratto di installazione stipulato con il concessionario e a non procedere con nuove installazioni per i successivi tre anni dall'erogazione del contributo.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

L'agevolazione concessa è soggetta a decadenza nei seguenti casi:

- a) agevolazione concessa sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;
- b) esito negativo delle verifiche a campione effettuate ai sensi del DPR 445/2000 in relazione alla dichiarazione inerente al rispetto della normativa antimafia (D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e s.m.i.);
- c) nei casi in cui non siano assolti dalle imprese beneficiarie gli obblighi di pubblicazione e trasparenza di cui alla Legge annuale per il mercato e la concorrenza (Legge 4 agosto 2017, n.124 - articolo 1, commi 125-129)⁶;
- d) l'impresa non mantenga attiva una sede operativa in Lombardia per almeno 3 anni dalla data di erogazione del contributo;
- e) cessazione dell'attività dell'impresa beneficiaria entro 3 anni dalla data di erogazione del contributo.

I casi di cui alle lettere a), b) c) di cui al precedente comma determinano la decadenza dall'agevolazione con restituzione di una somma pari all'importo del contributo concesso, maggiorato degli interessi legali per il periodo intercorrente fra la data di erogazione e quella di dichiarazione di decadenza, entro 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento di decadenza del contributo concesso.

I casi di cui alla lettera d) ed e) determinano la decadenza parziale dal contributo: la quota di contributo revocato è calcolata con riferimento al periodo successivo al verificarsi della causa di decadenza, con le stesse modalità applicate in fase di definizione del contributo.

I beneficiari dovranno restituire le somme ricevute maggiorate degli interessi legali per il periodo intercorrente fra la data di erogazione e quella di dichiarazione di decadenza, entro 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento di decadenza del contributo concesso.

D.3 Ispezioni e controlli

Regione Lombardia e/o Unioncamere Lombardia per il tramite delle Camere di Commercio si riservano la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da esse definite, tutti

⁶ La decadenza non si applica nella vigenza dell'art. 36 bis della legge regionale 1 febbraio 2012, n. 1 modificata dalla Legge del Consiglio Regionale n. 67 del 22 settembre 2020 "Ulteriori misure di semplificazione e riduzione degli oneri amministrativi per la ripresa socio-economica del territorio lombardo" in fase di numerazione definitiva.

i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando e la veridicità delle dichiarazioni rese in fase di domanda.

I controlli saranno effettuati su base campionaria non inferiore al 10% delle domande finanziate.

D.4 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, l'indicatore individuato è il seguente:

- Numero di imprese beneficiarie
- Importo dei contributi assegnati.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario *di customer satisfaction* anche nella fase di 'adesione' [https://customerbandi.servizirl.it/lime/index.php/survey/index/sid/614693/newtest/Y/lang/it/P1/A3/P2/20FI/P3/partecipazione al bando innovatursimo/P4/A](https://customerbandi.servizirl.it/lime/index.php/survey/index/sid/614693/newtest/Y/lang/it/P1/A3/P2/20FI/P3/partecipazione%20al%20bando%20innovatursimo/P4/A)

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.5 Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è il **Direttore operativo di Unioncamere Lombardia**.

D.6 Trattamento dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016 (infra: "Regolamento"), i dati personali saranno trattati da Unioncamere Lombardia in qualità di titolare del trattamento ("Titolare").

Il Titolare tratterà i dati che rientrano nelle definizioni di cui agli art. 4(1) del Regolamento, tra cui rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nome, cognome, il numero di telefono mobile, l'indirizzo e-mail e in generale i dati di contatto dei vostri referenti, di seguito e complessivamente solo "Dati Personali".

I Dati Personali saranno trattati per le seguenti finalità:

- a)* adempimenti connessi alla gestione della procedura di erogazione del contributo;
- b)* assolvere eventuali obblighi di legge, contabili e fiscali.

La basi giuridiche del trattamento per la finalità a) e b) sono rispettivamente gli artt. 6(1)(e) e 6(1)(c) e del Regolamento.

Il conferimento dei Dati Personali per le finalità sopra indicate è volontario, ma in difetto non sarà possibile dare corso all'erogazione del contributo.

I Dati Personali saranno inoltre trattati per conto del Titolare dalle Camere di Commercio della circoscrizione territoriale di competenza per gli adempimenti previsti nel presente bando. In tale veste, la Camera di commercio opera quale responsabile esterno del trattamento ai sensi del successivo punto D.6.1.

I Dati Personali potranno essere comunicati a:

- persone fisiche autorizzate dal Titolare e dal Responsabile esterno al trattamento di dati personali esclusivamente per finalità connesse all'istruttoria delle domande e alla liquidazione dei contributi;
- consulenti e istituti di credito per finalità contabili-amministrative, i quali agiscono tipicamente in qualità di responsabili del trattamento;
- soggetti, enti o autorità a cui sia obbligatorio comunicare i vostri Dati Personali in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità.

I Dati Personali saranno conservati per il tempo necessario per l'esecuzione degli adempimenti connessi alle procedure di erogazione del contributo.

È possibile chiedere al Titolare, in qualunque momento, l'accesso ai propri Dati Personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi o di opporsi al loro trattamento. I soggetti partecipanti hanno diritto di richiedere la limitazione del trattamento nei casi previsti dall'art. 18 del Regolamento, nonché di ottenere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati che li riguardano, nei casi previsti dall'art. 20 del Regolamento.

Per l'esercizio dei diritti è possibile rivolgersi al Titolare del trattamento: Unioncamere Lombardia, via Ercole Oldofredi, 23 – 20124 Milano, eventualmente segnalando contestualmente la richiesta al Responsabile della protezione dei dati scrivendo all'indirizzo mail: dpo@lom.camcom.it.

D.6.1 Responsabili esterni del trattamento

Unioncamere Lombardia, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali connessi alla gestione del presente bando nomina ai sensi dell'art. 28 del (GDPR) 679/2016, del D.lgs.101/2018 che modifica il D.lgs. 196/2003 le Camere di commercio lombarde quali responsabili del trattamento dei dati predetti per le imprese della propria circoscrizione territoriale.

In particolare, la Camera che assume la responsabilità esterna del trattamento dovrà:

- conservare dei registri delle proprie attività di trattamento, al fine di essere in grado di fornire le informazioni incluse in tali registri alle autorità di controllo, su loro richiesta;
- garantire la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione delle attività amministrative di sua competenza;
- garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza;
- trattare i dati personali attenendosi alle disposizioni impartite dal titolare del trattamento con la pubblicazione del presente bando;
- garantire la sicurezza dei dati personali attuando le misure di sicurezza idonee così come previste dall'art. 32 GDPR;
- tenendo conto della natura del trattamento, assistere il titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate al fine di soddisfare l'obbligo del titolare del trattamento di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato;

- collaborare con il titolare del trattamento dei dati qualora sia chiamato davanti alle Autorità di controllo;
- su richiesta del titolare del trattamento, restituire o distruggere i dati personali al termine dell'accordo, salvo quanto diversamente richiesto dalla legge dell'Unione o dello Stato italiano;
- fornire al titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie a dimostrare la conformità con il GDPR;
- consentire che il Titolare, come imposto dalla normativa, effettui verifiche periodiche in relazione al rispetto delle presenti disposizioni.

Tale nomina sarà valida per il tempo necessario ad eseguire le operazioni affidate dal Titolare e si considererà revocata al completamento del procedimento di assegnazione delle risorse di cui al presente bando.

D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente Bando è pubblicato sul sito di Unioncamere Lombardia e sul sito www.unioncamerelombardia.it (sezione Bandi – contributi alle imprese).

Per chiarimenti sui contenuti del Bando o assistenza tecnica relativa alle procedure informatizzate, contattare:

Ente	E-mail	Contatto Telefonico	Tipologia assistenza
<i>Unioncamere Lombardia</i>	<i>territorio@lom.camcom.it</i>	<i>02.6079601</i>	<i>Chiarimenti e assistenza sui contenuti del Bando e sulla procedura di presentazione domande</i>
<i>Infocamere</i>		<i>049.2015215</i>	<i>Problemi tecnici di natura informatica</i>

D.8 Diritto di accesso agli atti

L'accesso a documenti amministrativi o documentale (il tradizionale accesso agli atti), previsto dall'art.22 della Legge n.241/1990, permette a chiunque di richiedere documenti, dati e informazioni detenuti da una Pubblica Amministrazione riguardanti attività di pubblico interesse, purché il soggetto che lo richiede abbia un interesse diretto, concreto e attuale rispetto al documento stesso.

La richiesta va presentata alla Pubblica Amministrazione (PA) che detiene il documento e deve essere regolarmente motivata.

Chi dall'esercizio dell'accesso veda compromesso il proprio diritto alla riservatezza (i cosiddetti controinteressati) si può opporre. I possibili esiti della richiesta di accesso sono: differimento, accoglimento o rigetto.

L'ente decide entro 30 giorni (fatti salvi eventuali ricorsi).

La richiesta di accesso agli atti è possibile accedendo al presente link <http://servizionline.lom.camcom.it/front-rol/home/listTipologie> e selezionando la tipologia "Accesso documentale".

D.9 Clausola antitruffa

Unioncamere Lombardia non ha autorizzato alcun rappresentante/agente a contattare direttamente potenziali beneficiari allo scopo di fare da tramite e di richiedere denaro in relazione alle procedure del presente bando.

D.10 Allegati e Istruzioni

Allegato – Codici Ateco filiera turistica

In allegato sono inoltre presenti i seguenti moduli:

- a) Allegato A – Scheda progetto preliminare;
- b) Allegato B – Excel elenco e dati partenariato
- c) Allegato C – Lettera di intenti preliminare
- d) Allegato D – Domanda di contributo
- e) Allegato E – Scheda progetto
- f) Allegato F – Prospetto spese
- g) Allegato G – Accordo di partenariato
- h) Allegato H – Elenco e dati partecipanti partenariato
- i) Allegato I – Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
- j) Allegato L – Delega
- k) Allegato M – Informativa.

D.11 Riepilogo dei termini temporali

dalle ore 14.00 del 3 Giugno 2021 alle ore 12.00 del 24 Giugno 2021	Presentazione proposte progettuali preliminari
dal giorno successivo alla presentazione della proposta progettuale preliminare fino al 15 Luglio 2021	Fase di Convocazione
dalle ore 14,00 del 22 Luglio 2021 alle ore 12,00 del 5 Agosto 2021	Presentazione proposte progettuali definitive
Entro il 3 novembre	Approvazione della Determinazione di Assegnazione dei contributi
Entro 10 giorni solari e consecutivi dalla data di pubblicazione dell'elenco delle domande ammesse e non ammesse	Accettazione dei contributi
Entro il 28 Febbraio 2022	Comunicazione eventuali variazioni progettuali superiori al 20% o altro?
Entro 29 Aprile 2022	Chiusura del progetto ed emissione di tutte le fatture da parte dei fornitori
Entro il 29 Giugno 2022	Rendicontazione e richiesta di erogazione del contributo